

**OBIETTIVI VALUTATIVI TRIENNALI
DEL TIROCINIO CLINICO**

STUDENTE _____

MATRICOLA _____

SEDE/PERIODO
1° STAGE _____

SEDE/PERIODO
2° STAGE _____

SEDE/PERIODO
3° STAGE _____

SEDE/PERIODO
4° STAGE _____

SEDE/PERIODO
5° STAGE _____

SEDE/PERIODO
6° STAGE _____

A. AREA RELAZIONALE EDUCATIVA - 1° ANNO		Valutazione intermedia formativa Criticità da	Livello di performance Valutazione finale	Obiettivi imprescindibili	
				RAGG.	NON RAGG.
A1. Accogliere e orientare la persona assistita e la sua famiglia nei diversi contesti assistenziali	Presentarsi al paziente e alla famiglia fornendo informazioni sul proprio ruolo				
	Dedicare tempo all'accoglienza, non dimostrare fretta				
A2. Comunicare con la persona assistita, rispettandone la dignità, utilizzando modalità comunicative interpersonali verbali e non verbali adatte e facilitanti	Accertare la lingua di appartenenza della persona assistita e la capacità di udire, comprendere, parlare, leggere e scrivere				
	Comunicare con la persona assistita utilizzando un linguaggio verbale chiaro e comprensibile, e/o un linguaggio non verbale coerente, attivando strategie idonee				
	Rivolgere attenzione alla persona assistita e/o ai famigliari, mantenendo un contatto visivo, chiedendo eventuali chiarimenti, evitando di interrompere, non dimostrando fretta				
	Verificare la corretta comprensione del messaggio trasmesso				
	Creare le condizioni ambientali che garantiscano la privacy in ogni momento di incontro con la persona assistita e/o con i famigliari				
	Utilizzare nome e cognome per identificare la persona assistita				
	Non esprimere giudizi su opinioni o comportamenti assunti dalla persona assistita				
	Informare l'assistito prima di ogni intervento				
	Accertare il consenso dell'assistito prima di procedere all'esecuzione di attività assistenziali				
	Tenere in considerazione le capacità-possibilità e risorse del paziente				
	Utilizzare il colloquio considerando:				
	le fonti di distrazione				
	la presenza di dolore				
	l'ansia (correlata alla situazione di malattia o al contesto ambientale)				
	il grado di comprensione/collaborazione				
	le figure di riferimento (familiari e/o care giver)				
la pertinenza delle informazioni richieste e raccolte					
caratteristiche della comunicazione verbale (tono di voce, tipo di eloquio)					

B. AREA TECNICA ASSISTENZIALE - 1° ANNO		Valutazione intermedia formativa Criticità da evidenziare	Livello di performance Valutazione finale	Obiettivi imprescindibili	
				RAGG.	NON RAGG.
B1. Eseguire le tecniche di competenza secondo i principi scientifici					
B1.1 Attività di supporto	Identificare e descrivere il tipo di lavaggio delle mani idoneo alla attività assistenziale da eseguire				
	Eseguire il lavaggio sociale delle mani rispettando la procedura				
	Eseguire il lavaggio antisettico delle mani rispettando la procedura				
	Identificare ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento di un'attività assistenziale in riferimento al D.Lgs. 81/2008				
	Utilizzare la corretta meccanica corporea nella movimentazione dei carichi				
	Riordinare e ripristinare il materiale utilizzato				
	Smaltire i rifiuti rispettando la raccolta differenziata				
B1.2 Modello di attività ed esercizio: ossigenazione e funzionalità respirazione	Rilevare la pressione arteriosa				
	Rilevare la frequenza cardiaca				
	Rilevare la frequenza respiratoria				
	Rilevare la temperatura corporea				
	Rilevare ed identificare le alterazioni cutanee				
	Rilevare la presenza di edemi				
	Rilevare la presenza di segni e sintomi di compromissioni cardio-vascolari: ipertensione, bradi-tachicardia, aritmia				
Rilevare la presenza di segni e sintomi di alterazioni respiratorie: rumori respiratori, tachipnea, bradipnea, respiro superficiale e profondo, dispnea da sforzo e riposo, cianosi e pallore, tosse, presenza di espettorato					
B1.3 Modello di attività ed esercizio: Cura e igiene personale	Igiene totale della persona allettata				
	Igiene del viso e delle mani				
	Igiene del cavo orale				
	Igiene perineale				

	Effettuare la cura dei capelli				
	Vestire e svestire				
	Individuare alterazione dello stato cutaneo e utilizzare le scale di valutazione per le piaghe da decubito presenti nell'unità operativa				
B1.4 Modello di attività ed esercizio: MOBILITA'	Garantire il corretto allineamento posturale del paziente nelle diverse condizioni cliniche				
	Posizionare la persona supina nel letto				
	Posizionare la persona sul fianco				
	Spostare la persona verso la testata del letto				
	Posizionare la persona in fowler				
	Posizionare la persona in semifowler				
	Spostare la persona dal letto alla carrozzina/sedia/poltrona				
	Spostare la persona dal letto alla barella				
	Rifacimento del letto vuoto				
	Rifacimento del letto occupato				
B1.5 MODELLO NUTRIZIONALE E METABOLICO	Rilevare i parametri staturali ponderali				
	Assicurare alla persona l'assunzione del pasto, verificando la prescrizione dietetica, valutando la quantità di cibo assunto				
B1.6 MODELLO DI ELIMINAZIONE	Eseguire l'esplorazione rettale				
	Eseguire il clistere evacuativo a piccolo o grande volume				
	Eseguire l'igiene della stomia				
	Assicurare la cura del catetere vescicale				
	Descrivere le caratteristiche degli escreti e secreti				
B1.7 RACCOLTA DI CAMPIONI BIOLOGICI	<u>Raccogliere un campione d'urina per :</u>				
	esame chimico fisico				
	urina delle 24 ore				
	urinocoltura				
	<u>Raccogliere un campione d'urina in presenza di catere vescicale per :</u>				
	esame chimico fisico				
	urinocoltura				
	<u>Raccogliere un campione di feci per:</u>				
	ricerca sangue occulto				
	coprocultura				
<u>Raccogliere un campione di espettorato</u>					

B.2 Monitorare il funzionamento delle tecnologie utilizzate segnalando le eventuali disfunzioni all'infermiere	Utilizzare correttamente le seguenti apparecchiature e individuare eventuali malfunzionamenti segnalandoli all'infermiere:				
	sollevatore				
	bilancia pesapersone				
	sfigmomanometro e fonendoscopio				
	termometro				
	ossimetro				
	presidio per lo scorrimento (Transglide)				

C. AREA ORGANIZZATIVA - 1° ANNO		Valutazione intermedia formativa Criticità da evidenziare	Livello di performance Valutazione finale	Obiettivi imprescindibili	
				RAGG.	NON RAGG.
C1. Integrare e collocare le proprie attività nell'organizzazione dell'unità operativa	Descrivere il ruolo delle figure operanti e le caratteristiche dell'unità di degenza				
	Identificare le risorse necessarie e disponibili (tempo, umane e materiali) per l'espletamento di un'attività assistenziale				
	Collaborare con l'infermiere nella pianificazione degli interventi infermieristici rispettando il criterio delle priorità				
	Rispettare i tempi di esecuzione degli interventi e le modalità di espletamento				
C2. Identificare le attività relative al proprio ruolo	Comunicare all'Infermiere la necessità di aiuto e/o collaborazione per l'esecuzione dell'attività richiesta				
	Dimostrare di non selezionare le attività assistenziali				
C3. Utilizzare i metodi di comunicazione interpersonale efficaci nel lavoro di equipe	Riferire il proprio operato, utilizzando un linguaggio scientifico chiaro e preciso				
	Essere aperti al confronto, al dialogo e non dimostrare selettività				
	Rispettare ruoli e competenze				
	Condividere con l'équipe assistenziale le azioni pianificate				
	Riferire i dati raccolti sulla persona assistita segnalando all'infermiere i dati alterati in base alle proprie competenze				
	Avvisare in caso di assenza o ritardo				
C4. Valutare i risultati dell'attività espletata	Osservare gli effetti delle azioni eseguite e comunicare gli eventuali errori				
	Confrontare le risorse utilizzate con quelle previste				

D. AREA METODOLOGICA - 1° ANNO		Valutazione intermedia formativa Criticità da evidenziare	Livello di performance Valutazione finale	Obiettivi imprescindibili	
				RAGG	NON RAGG
D1. Effettuare l'accertamento relativo all'anamnesi	Dati anagrafici				
	Storia della persona				
D2 Effettuare l'accertamento dei modellifunzionali di M. Gordon	Modello di percezione e gestione della salute				
	Modello nutrizionale e metabolico				
	Modello di eliminazione				
	Modello di attività di esercizio fisico				
	Modello di riposo e sonno				
	Modello cognitivo percettivo				
	Modello di percezione e concetto di sé				
	Modello di ruoli e relazioni				
	Modello di sessualità e riproduzione				
	Modello di coping e tolleranza allo stress				
	Modello di valori e convinzioni				
	Scale di valutazione				
	Valutare la necessità di raccogliere dati specifici nell'accertamento mirato				
D3 Analizzare e i dati raccolti	Identificare ed evidenziare i dati alterati				
	Individuare la funzionalità/disfunzionalità dei modelli				
D4 Compilare il diario infermieristico	Registrare ed aggiornare i dati sul diario infermieristico in modo completo rispetto ai modelli funzionali e la loro variazione nel tempo				
	Utilizzare terminologia, sigle e unità di misura correttamente				
	Registrare i dati relativi al bilancio idrico				

LUOGO E DATA _____

FIRMA STUDENTE _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA _____

A. AREA RELAZIONALE ED EDUCATIVA - 2° ANNO		Livello di performance Stages		Obiettivi imprescindibili	
		1°	2°	RAGG.	NON RAGG.
A1. Accogliere e orientare la persona assistita e la sua famiglia nei diversi contesti assistenziali	Individuare la tipologia di ricovero o accesso al servizio ospedaliero e se si tratta di primo accesso				
	Descrivere e utilizzare il sistema di registrazione del paziente secondo le modalità in uso nell'U.O.				
	Presentarsi al paziente e alle persone di riferimento, fornire informazioni riguardo: organizzazione del reparto, figure operanti, caratteristiche unità di degenza				
A2. Utilizzare strategie comunicative efficaci con la persona assistita.	Identificare la persona assistita utilizzando nome e cognome				
	Comunicare con la persona assistita utilizzando un linguaggio verbale, paraverbale e non verbale coerente, congruente, chiaro e comprensibile in relazione alle risorse della persona: rivolgere attenzione alla persona assistita e/o ai familiari, mantenere un contatto visivo e una postura adeguata, evitare di interrompere non dimostrare fretta, usare un tono di voce adeguato alla situazione				
	Verificare la corretta comprensione del messaggio trasmesso e chiedere eventuali chiarimenti				
	Creare le condizioni ambientali che garantiscano la privacy in ogni momento di incontro con la persona assistita e/o con i familiari				
	Non manifestare un atteggiamento valutativo formulando giudizi su opinioni o comportamenti assunti dalla persona assistita				
	Informare l'assistito prima di ogni intervento				
	Accertare il consenso dell'assistito prima di procedere all'esecuzione di attività assistenziali				
A3 Partecipare, in collaborazione con l'assistente di tirocinio, al sostegno della persona in fase terminale e della famiglia	Garantire alla persona e ai familiari un'atmosfera di presenza, di comprensione e di ascolto assicurando comfort e riservatezza				
A4 Educare ed informare la persona ad adottare abitudini di vita sane e a modificare stili di vita a rischio	Collaborare nella identificazione, con la persona assistita e la sua famiglia, delle abitudini di vita che possono costituire fattore di rischio per la salute				
	Realizzare, guidato dall'infermiere, interventi informativi ed educativi che favoriscano l'aderenza al piano diagnostico-terapeutico e assistenziale				

B. AREA TECNICA ASSISTENZIALE - 2° ANNO		Livello di performance Stages			
		1°	2°	RAGG.	NON RAGG.
B1 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGIA	Applicare il catetere vescicale a permanenza e temporaneo				
	Rimuovere il catetere vescicale				
	Introdurre il S.N.G.				
	Rimuovere il S.N.G.				
	Eseguiere il prelievo venoso				
	Eseguiere il prelievo capillare				
	Collaborare nell'applicazione delle procedure relative agli esami ematochimici				
	Eseguiere l'emocoltura da acceso periferico				
	Gestire le cure igieniche parziali e/o totali in relazione alle complessità assistenziali				
	Eseguiere un tracciato elettrocardiografico				
	Preparare e mantenere un campo sterile				
	Indossare i guanti sterili				
	Identificare il tipo di lesione e/o ferita e i segni/sintomi di alterazioni				
	Eseguiere la medicazione delle ferite chirurgiche semplici				
	Collaborare nella medicazione delle ferite chirurgiche complesse				
	Eseguiere la medicazione della lesioni da decubito di 2° stadio				
	Collaborare nell'esecuzione delle medicazioni di 3° e 4° stadio				
	Collaborare nella gestione dei drenaggi e del SNG: monitoraggio, funzionamento e sostituzione presidi di raccolta				
	Operare in conformità alle attribuzioni e responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia (conservazione e controllo farmaci, regola 5G)				
	Descrivere l'azione, le modalità di somministrazione e gli effetti collaterali dei farmaci somministrati				
Applicare le procedure relative alla terapia orale					

B1 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGIA	Applicare le procedure relative all'ossigenoterapia				
	Applicare le procedure relative alla terapia inalatoria				
	Applicare le procedure relative alla terapia topica e/o transcutanea				
	Applicare le procedure relative alla terapia vaginale e/o rettale				
	Applicare le procedure relative alla terapia intradermica				
	Applicare le procedure relative alla terapia sottocutanea				
	Applicare le procedure relative alla terapia intramuscolare				
	Applicare le procedure relative alla terapia endovenosa				
	Applicare un catetere venoso periferico				
	Gestire il catetere venoso periferico				
	Collaborare nell'assistenza alla persona portatrice di SNG o PEG				
	Collaborare nell'applicazione delle procedure relative all'esecuzione dei tamponi colturali				
	Preparare e assistere la persona sottoposta ad indagini diagnostiche:				
	RADIOLOGICHE				
	ECOGRAFICHE				
	ENDOSCOPICHE				
	Collaborare nella preparazione e nell'assistenza della persona sottoposta ad indagini esplorative ed evacuative:				
	TORACENTESI				
	PARACENTESI				
	RACHICENTESI				
	BIOPSIE				
	Individuare e valutare le caratteristiche del dolore				
	Collaborare nell'assistenza alla persona con dolore				
	Monitorare il bilancio idrico e rilevare le entrate e le uscite, registrandole sulla documentazione in uso nell'Unità Operativa				
	Collaborare nella gestione della stomia				
	Collaborare nell'assistenza alla persona portatrice di tracheostomia				
	Collaborare nell'assistenza alla persona con disfagia				
Collaborare nell'assistenza alla persona con ascite e/o edemi					

B1 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGIA	Collaborare nell'assistenza alla persona con alterazioni respiratorie				
	Collaborare nell'assistenza alla persona con alterazioni cardio-vascolari				
	Collaborare nell'assistenza alla persona con alterazioni dello stato di coscienza				
	Collaborare nell'assistenza alla persona con alterazioni della glicemia				
	Collaborare nell'assistenza alla persona sottoposta a dietoterapia				
B2 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA AL PAZIENTE IN FASE TERMINALE	Identificare gli interventi palliativi utili al miglioramento delle condizioni cliniche del paziente in fase terminale				
	Garantire il confort ambientale, fisico, psicologico, relazionale e spirituale del paziente in fase terminale				
	Sostenere, in collaborazione con l'assistente di tirocinio, i familiari e le persone di riferimento durante l'evoluzione terminale della malattia e nel momento della perditaCollabora nell'eseguire la composizione della salma				
	Collabora nell'eseguire la composizione della salma				
B3 INFERMIERISTICA CHIRURGICA assistenza pre e post operatoria	Assistere la persona nella fase pre operatoria:				
	EDUCAZIONE PRE-OPERATORIA per la prevenzione delle complicanze broncopolmonari e tromboemboliche				
	Eseguire fasciatura con fasce elastiche o applicare calze antitrombo				
	Educare all'utilizzo dello spirometro incentivante				
	PREPARAZIONE INTESTINALE e/o CONTROLLO DELL'ALVO				
	PREPARAZIONE DIETETICA				
	PREPARAZIONE DELLA CUTE				
	ABBIGLIAMENTO E RIMOZIONE PROTESI, MONILI, SMALTO				
	CONTROLLO DOCUMENTAZIONE				
	Collaborare nel trasporto della persona in sala operatoria verificando la presenza della documentazione e l'applicazione delle prescrizioni pre-anestesiologiche				
	Predisporre l'unita' di degenza prima del rientro della persona dalla camera operatoria in base al tipo di intervento chirurgico				
	Collaborare nel trasporto della persona dalla sala operatoria all'unita' di degenza verificando le condizioni generali della persona e la presenza della documentazione				
	Collaborare nel posizionare la persona a letto e nel controllo delle prescrizioni anestesiologiche				

B3 INFERMIERISTICA CHIRURGICA assistenza pre e post operatoria	Assistere la persona nella fase post- operatoria:				
	CONTROLLO STATO DI COSCIENZA				
	CONTROLLO PARAMETRI VITALI				
	CONTROLLO MEDICAZIONE E/O DRENAGGI				
	CONTROLLO DIURESI E BILANCIO IDRICO				
	CONTROLLO COLORITO CUTANEO				
	APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TERAPEUTICHE				
	IDENTIFICARE I SEGNI/SINTOMI DI ALTERAZIONI E/O COMPLICANZE POST-OPERATORIE				
B4 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA PEDIATRIA E ALLA GINECOLOGIA	Collaborare nell'assistenza alla persona con patologie della gravidanza				
	Collaborare nell'assistenza alla persona nel post-partum				
	Collaborare nell'assistenza alla persona sottoposta ai principali interventi chirurgici ginecologici				
	Collaborare nell'assistenza al bambino che presenta patologie pediatriche				

C. AREA ORGANIZZATIVA - 2° ANNO		Livello di performance Stages			
		1°	2°	RAGG.	NON RAGG.
C1. Organizzare le proprie attività in relazione al contesto operativo	Descrivere ruolo e funzioni delle figure operanti nell'Unità Operativa/Servizi				
	Organizzare le proprie attività, in collaborazione con l'assistente di tirocinio, rispettando il piano di lavoro presente nell'Unità Operativa/Servizio				
	Stabilire rapporti corretti con i membri dell'équipe assistenziale				
	Descrivere i sistemi di documentazione della pianificazione assistenziale in uso nell'Unità Operativa				
	Utilizzare i protocolli e le procedure in uso nell'Unità Operativa				
	Gestire le apparecchiature in dotazione nell'Unità Operativa				
C2 Identificare le conoscenze, le abilità e le risorse necessarie all'espletamento dell'attività assistenziale prevista richiesta, definendo, con l'assistente di tirocinio, il grado di autonomia maturato in relazione agli obiettivi di tirocinio	Descrivere i principi scientifici che giustificano gli interventi assistenziali				
	Identificare le risorse umane, materiali e di tempo necessarie all'espletamento dell'attività salvaguardando i principi scientifici				
	Rispettare i tempi in relazione alle necessità e ai problemi del paziente				
	Identificare con l'assistente di tirocinio il livello di raggiungimento degli obiettivi in base al grado di autonomia acquisito				
C3. Utilizzare i metodi di comunicazione interpersonale efficaci nel lavoro di equipe	Riferire e confrontare il proprio operato utilizzando un linguaggio chiaro e preciso				
	Riferire e confrontare i dati aggiornati raccolti sulla persona assistita utilizzando un linguaggio scientifico chiaro e preciso				
	Riferire eventuali difficoltà e/o errori commessi nello svolgimento delle proprie attività				
	Assumere atteggiamenti e comportamenti consoni alla deontologia professionale				
		Livello di performance Stages			

D. AREA METODOLOGICA - 2° ANNO		1°	2°	RAGG.	NON RAGG.
D1 Effettuare l'accertamento secondo i modelli funzionali di M. Gordon	Effettuare l'accertamento relativo all'anamnesi				
	Effettuare l'accertamento relativo agli 11 modelli di M. Gordon				
	Utilizzare le scale di valutazione				
	Valutare la necessità di raccogliere dati specifici nell'accertamento mirato				
D2. Analizzare i dati raccolti	Identificare ed evidenziare i dati alterati				
	Individuare la funzionalità/disfunzionalità dei modelli				
D3. Formulare le diagnosi infermieristiche	Formulare diagnosi infermieristiche mirate				
	Individuare i fattori correlati alle diagnosi infermieristiche formulate				
	Identificare le caratteristiche definenti/fattori di rischio pertinenti				
D4. Identificare i risultati	Formulare l'obiettivo del paziente in modo sintetico, realistico, misurabile e osservabile				
	Enunciare l'obiettivo includendo tutte le sue componenti: soggetto, verbo d'azione, condizioni, tempo				
D5. Pianificare gli interventi assistenziali	Pianificare gli interventi infermieristici tenendo conto delle capacità e delle risorse del paziente				
	Identificare le risorse necessarie e disponibili (umane, materiali e di tempo)				
D 6 Compilare il diario infermieristico	Registrazione ed aggiornare le variazioni dei dati sul diario infermieristico in modo completo rispetto ai modelli funzionali e la loro variazione nel tempo				
	Registrazione gli interventi infermieristici sul diario infermieristico in modo completo rispetto ai modelli funzionali e la loro variazione nel tempo				
	Utilizzare terminologia, sigle e unità di misura correttamente				
	Registrazione i dati relativi al bilancio idrico				

LUOGO E DATA (1° stage) _____

LUOGO E DATA (2° stage) _____

FIRMA STUDENTE (1° stage) _____

FIRMA STUDENTE (2° stage) _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO (1° stage) _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO (2° stage) _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO (1° stage) _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO (2° stage) _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA (1° stage) _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA (2° stage) _____

A. AREA RELAZIONALE ED EDUCATIVA - 3° ANNO		Livello di performance Stages			Obiettivi	
		1°	2°	3°	RAGG	NON RAGG
A1. ACCOGLIERE ED ORIENTARE LA PERSONA ASSISTITA E LA SUA FAMIGLIA NEI DIVERSI CONTESTI ASSISTENZIALI.	Accettare la persona in unità operativa identificando le priorità di carattere assistenziale anche attraverso l'utilizzo corretto del sistema di registrazione in uso nel reparto					
	Presentarsi al paziente e alle persone di riferimento, fornire informazioni riguardo: organizzazione del reparto, figure operanti, caratteristiche dell'unità di degenza ed iter diagnostico terapeutico					
A2. COMUNICARE CON LA PERSONA ASSISTITA E LA SUA FAMIGLIA UTILIZZANDO MODALITA' COMUNICATIVE INTERPERSONALI VERBALI E NON VERBALI ADATTE E FACILITANTI.	Identificare e descrivere i problemi di comunicazione					
	Utilizzare strategie comunicative efficaci con la persona assistita					
	Verificare la corretta comprensione del messaggio trasmesso e fornire eventuali chiarimenti					
	Rispettare le opinioni e le modalità di espressione dell'assistito senza formulare giudizi					
	Informare ed accertare il consenso della persona prima di procedere all'applicazione di attività assistenziali, coerentemente all'approccio assistenziale concordato dall'équipe					
Rispettare la riservatezza delle informazioni ricevute dalla persona						
A3. PARTECIPARE IN COLLABORAZIONE CON L'EQUIPE AL SOSTEGNO DELLA PERSONA IN FASE TERMINALE E DELLA RETE FAMILIARE DI SUPPORTO.	Fornire alla persona morente, un'atmosfera di presenza e di ascolto sapendo gestire anche i momenti di silenzio					
	Rispettare l'espressione di fede della persona morente, favorendo l'incontro con il ministro del culto					
	Favorire "se desiderato" l'accesso di persone significative					
A4. EDUCARE ED INFORMARE LA PERSONA AD ADOTTARE ABITUDINI DI VITA SANE ED A MODIFICARE STILI DI VITA A RISCHIO.	Identificare le abitudini di vita che possono costituire fattore di rischio per la salute della persona assistita e la sua famiglia					
	Identificare nella persona assistita la capacità di mettere in atto strategie di coping volte a far fronte ai problemi di salute					
	Valutare i fattori che possono influenzare il grado di collaborazione della persona assistita					
	Realizzare, in collaborazione con l'infermiere, interventi informativi ed educativi che favoriscano l'aderenza al piano diagnostico-terapeutico assistenziale					
	Educare, in collaborazione con l'infermiere, i caregiver per la gestione dei problemi della persona assistita					
	Educare ed informare la persona e/o i caregiver sulla rete di servizi territoriali necessari per la prosecuzione del progetto terapeutico					

B. AREA TECNICA ASSISTENZIALE - 3° ANNO		Livello di performance Stages			RAGG	NON RAGG
		1°	2°	3°		
BI INFERMIERIST ICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGICA	Applicare e rimuovere il catetere vescicale a permanenza e temporaneo					
	Prevenire e gestire in collaborazione con l'infermiere le complicanze secondarie alla presenza di catetere vescicale e derivazioni urinarie					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona che presenta alterazioni della diuresi					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona che presenta alterazioni della minzione					
	Applicare e rimuovere il SNG					
	Prevenire e gestire, in collaborazione con l'infermiere, le complicanze secondarie alla presenza di SNG					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere e il medico, i problemi collaborativi secondari ad indagini diagnostiche e procedure esplorative e terapeutiche					
	Assistere nella cura di sé, la persona con alterazioni muscolo-scheletriche, ferite e/o drenaggi, alterazioni respiratorie e/o cardiache, alterazioni dello stato di coscienza					
	Assistere, in collaborazione con l'équipe, la persona con emiplegia					
	Assistere, in collaborazione con l'équipe, la persona disfagica					
	Gestire l'alimentazione della persona sottoposta a dietoterapia					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, le complicanze secondarie alla nutrizione enterale per via naso-gastrica e gastrostomica					
	Assistere la persona portatrice di stomia gastrica ed intestinale					
	Assistere ed educare la persona, in collaborazione con l'infermiere, all'esecuzione dell'irrigazione intestinale					
	Eseguire le medicazioni complesse di:					
	Lesioni da decubito					
	Ulcere vascolari					
	Eseguire le medicazioni complesse di ferite chirurgiche con o senza drenaggi					
	Gestire in collaborazione con l'infermiere le complicanze di una lesione o ferita					
	Gestire in collaborazione con l'infermiere le complicanze secondarie alla presenza di drenaggi					
	Eseguire la raccolta di liquidi di drenaggio					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona con drenaggio toracico					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona con trazione transcheletrica					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona con trazione cutanea					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona portatrice di apparecchio gessato					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, il monitoraggio continuo invasivo (PVC e pressione arteriosa cruenta) dei parametri vitali					

B1 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGICA	Gestire il monitoraggio continuo non invasivo dei parametri vitali					
	Collaborare con l'infermiere e il medico durante l'applicazione del catetere venoso centrale					
	Eseguire il prelievo da catetere venoso centrale					
	Eseguire, in collaborazione con l'infermiere, il prelievo arterioso se previsto da protocollo dell'unità operativa					
	Eseguire l'emocoltura da catetere venoso centrale e/o da accesso periferico					
	Gestire la terapia farmacologica come da prescrizione					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, la terapia del dolore anche attraverso l'utilizzo dei presidi preposti					
	Assistere la persona sottoposta a terapia del dolore					
	Conoscere e descrivere le procedure relative alla gestione dei farmaci stupefacenti					
	Applicare, al paziente in fase terminale, il programma di cure palliative concordate con l'équipe e valutarne l'efficacia					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, la NPT attraverso il catetere venoso centrale					
	Monitorare gli effetti terapeutici dei trattamenti farmacologici rilevando precocemente i segni e sintomi degli effetti collaterali e di compliance inefficace					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, le complicanze secondarie alla somministrazione della terapia					
	Gestione della terapia attraverso l'utilizzo di:					
	pompa peristaltica					
	pompa infusione					
	Conoscere e descrivere le procedure relative alla gestione di un'emotrasfusione					
	Assistere la persona durante l'emotrasfusione					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, le complicanze correlate ad una reazione avversa trasfusionale					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona con Ossigeno terapia in continuo durante un trasferimento					
	Assistere la persona portatrice di catetere venoso centrale					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, un accesso arterioso					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, un dispositivo vascolare d'impianto					
Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona tracheostomizzata						
Collaborare con l'équipe assistenziale nella composizione della salma						
B2 INFERMIERISTICA CHIRURGICA Assistenza preoperatoria	Identificare le cause che generano ansia preoperatoria					
	Attuare interventi infermieristici per ridurre lo stato d'ansia					
	Educare la persona assistita, all'utilizzo di tecniche atte a ridurre il dolore postoperatorio					
	Eseguire la preparazione all'intervento chirurgico					
	Applicare le prescrizioni terapeutiche preoperatorie					
	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona durante il trasferimento dal reparto alla sala operatoria e verificare la presenza della relativa documentazione					
	Identificare il personale di riferimento dell'équipe di sala					

<i>Assistenza postoperatoria</i>	Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona durante il trasferimento dalla sala operatoria al reparto e verificare la presenza della relativa documentazione					
	Monitorare i segni e sintomi dell'assistito in relazione alle condizioni cliniche					
	Educare la persona assistita, all'utilizzo di tecniche volte a prevenire le complicanze					
	Eseguire interventi atti a prevenire le complicanze					
	Applicare le prescrizioni terapeutiche postoperatorie					
	Rilevare e registrare il bilancio idrico secondo la modulistica presente nell'unità operativa					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, le complicanze correlate all'intervento chirurgico					
B3 INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALL'AREA CRITICA E ALL'EMERGENZA	Identificare le principali alterazioni elettrocardiografiche					
	Collaborare con l'équipe nella gestione della persona con:					
	insufficienza respiratoria acuta					
	emorragie					
	shock					
	politrauma/policontusioni					
	ipo, iper glicemia, chetoacidosi					
	urgenze cardio-vascolari					
	ictus					
	edema polmonare acuto					
	Assistere la persona in ventilazione meccanica assistita					
	Eseguire l'aspirazione delle vie aeree da tubo endotracheale					
	Eseguire l'aspirazione delle vie aeree da cannula tracheostomica					
	Collaborare con l'infermiere e il medico, durante l'intubazione oro/rino tracheale					
	Effettuare l'igiene del cavo orale di una persona incosciente e/o intubata					
	Collaborare con l'infermiere e il medico, durante le manovre volte a sostenere le funzioni vitali attraverso:					
	Disostruzione delle vie aeree					
RCP						
Defibrillazione						

C. AREA ORGANIZZATIVA - 3° ANNO		Livello di performance Stages			Obiettivi	
		1°	2°	3°	RAGGI UNTO	NON RAGGI
Cl. ORGANIZZARE LE PROPRIE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL CONTESTO OPERATIVO	Conoscere e descrivere i ruoli delle figure operanti nell'Unità Operativa e nei Servizi					
	Descrivere e applicare i protocolli presenti nell'unità operativa					
	Descrivere e utilizzare, in collaborazione con l'infermiere, il sistema informativo in uso nell'Unità Operativa					
	Prendere decisioni assistenziali, rispettando le preferenze e i valori della persona, valutando le risorse disponibili					
	Gestire l'assistenza infermieristica in un gruppo di persone individuandone le priorità					
	Rilevare la necessità di interventi multidisciplinari all'interno del piano assistenziale					
	Integrare, in relazione alle competenze acquisite, il proprio lavoro all'interno di un'équipe multidisciplinare					
	Collaborare con l'équipe nella definizione del piano di attività giornaliero dell'Unità Operativa					
	Gestire, in collaborazione con l'infermiere, la dimissione di una persona (routine o protetta)					
	Identificare, all'interno del piano di attività e assistenza pianificato, le mansioni attribuibili alle figure di supporto					
	Individuare ed utilizzare gli strumenti in uso per l'approvvigionamento delle risorse materiali					
	Dimostrare abilità di pensiero critico nella rielaborazione dell'esperienza clinica identificando le possibili strategie d'intervento alternative					
C2. VALUTARE ED INTEGRARE COSTANTEMENTE LE PROPRIE CONOSCENZE	Richiedere il supporto di infermieri esperti per affrontare problemi che esulano dalla propria esperienza					
	Confrontarsi con l'infermiere di riferimento per completare e/o integrare le proprie conoscenze					
	Monitorare costantemente, con l'assistente di tirocinio, il livello di raggiungimento degli obiettivi in base al grado di autonomia acquisito					
	Assumere atteggiamenti e comportamenti consoni alla deontologia professionale					

D. AREA METODOLOGICA - 3° ANNO		Livello di performance Stages			Obiettivi imprescindibili	
		1°	2°	3°	RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
D1. Effettuare l'accertamento	Effettuare l'accertamento relativo all'anamnesi					
	Effettuare l'accertamento relativo agli 11 modelli di M. Gordon					
	Utilizzare le scale di valutazione					
	Valutare la necessità di raccogliere dati specifici nell'accertamento mirato					
D2 Analizzare e i dati raccolti	Identificare ed evidenziare i dati alterati					
	Individuare la funzionalità/disfunzionalità dei modelli					
D3 Formulare diagnosi infermieristiche	Formulare diagnosi infermieristiche mirate					
	Stabilire il grado di priorità delle diagnosi infermieristiche					
	Individuare i fattori correlati alle diagnosi infermieristiche formulate					
	Identificare le caratteristiche definenti/fattori di rischio pertinenti					
D4 Identificare i risultati	Formulare l'obiettivo in modo sintetico, realistico, misurabile e osservabile					
	Enunciare l'obiettivo includendo tutte le sue componenti: soggetto, verbo d'azione, condizioni, tempo					
D5 Pianificare gli interventi assistenziali	Pianificare gli interventi infermieristici tenendo conto delle capacità e delle risorse del paziente					
	Identificare le risorse necessarie e disponibili (umane, materiali e di tempo)					
	Fornire la corretta spiegazione scientifica agli interventi pianificati					

<i>D6 Compilare il diario infermieristico</i>	Registrare ed aggiornare le variazioni dei dati sul diario infermieristico in modo completo rispetto ai modelli funzionali e la loro variazione nel tempo					
	Registrare gli interventi infermieristici sul diario infermieristico in modo completo rispetto ai modelli funzionali e la loro variazione nel tempo					
	Utilizzare terminologia, sigle e unità di misura correttamente					
	Registrare i dati relativi al bilancio idrico					

LUOGO E DATA (1° stage) _____

LUOGO E DATA (2° stage) _____

LUOGO E DATA (3° stage) _____

FIRMA STUDENTE (1° stage) _____

FIRMA STUDENTE (2° stage) _____

FIRMA STUDENTE (3° stage) _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO (1° stage) _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO (2° stage) _____

FIRMA ASSISTENTI DI TIROCINIO (3° stage) _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO (1° stage) _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO (2° stage) _____

FIRMA TUTOR DIDATTICO (3° stage) _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA (1° stage) _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA (2° stage) _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA (3° stage) _____

**GRIGLIA DI CONVERSIONE NUMERICA
DEI LIVELLI DI PERFORMANCES E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL
TIROCINIO CLINICO**

(da allegare ad ogni strumento di valutazione annuale)

CONVERSIONE RELATIVA AI LIVELLI DI PERFORMANCES

LIVELLO 1	6/30
LIVELLO 2	12/30
LIVELLO 3	18/30
LIVELLO 4	24/30
LIVELLO 5	30/30
NV	NON VALUTABILE

**CONVERSIONE TEORICA RELATIVA AI LIVELLI DI PERFORMANCES
DELL'AREA METODOLOGICA AFFERENTE AL 1° ANNO**

LIVELLO 1: i dati non sono raccolti ed aggiornati

LIVELLO 2: i dati raccolti ed aggiornati sono gravemente incompleti e/o errati

LIVELLO 3: i dati raccolti e/o aggiornati sono parziali e/o imprecisi

LIVELLO 4: i dati raccolti e aggiornati sono completi e precisi

LIVELLO 5: i dati raccolti ed aggiornati sono completi, precisi e integrati da osservazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE ANNUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE 1° ANNO

Gli obiettivi evidenziati sono considerati imprescindibili

Al fine del superamento del tirocinio clinico 1° anno, lo studente deve raggiungere obbligatoriamente l' 80% degli obiettivi selezionati.

Gli obiettivi non raggiunti diventano debito formativo da recuperare in itinere entro la fine del secondo anno.

Il mancato raggiungimento dell' 80% degli imprescindibili causa automaticamente la negatività dell'esperienza

Se gli imprescindibili sono raggiunti, ma complessivamente le aree all'interno del quale si distribuiscono (e quindi il tirocinio) risultano negative, prevale la negatività delle stesse

**GRIGLIA DI CONVERSIONE NUMERICA
DEI LIVELLI DI PERFORMANCES E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO**
(da allegare ad ogni strumento di valutazione annuale)

CONVERSIONE RELATIVA AI LIVELLI DI PERFORMANCES

LIVELLO 1	6/30
LIVELLO 2	12/30
LIVELLO 3	18/30
LIVELLO 4	24/30
LIVELLO 5	30/30
NV	NON VALUTABILE

CRITERI DI VALUTAZIONE ANNUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE 2° ANNO

Gli obiettivi evidenziati sono considerati imprescindibili

Al fine di ottenere l'idoneità di tirocinio del 2° anno, lo studente deve raggiungere obbligatoriamente l' 80% degli obiettivi imprescindibili selezionati nell'arco dell'anno

Se al termine di ogni stage gli obiettivi imprescindibili fossero stati raggiunti, ma la valutazione complessiva delle aree risultasse negativa, **prevarebbe la negatività della stessa**

Tutti gli obiettivi imprescindibili anche quelli dell'area metodologia vengono valutati già dalla prima esperienza di tirocinio.

L'obiettivo imprescindibile, al termine delle due esperienze di stages del secondo anno si considera raggiunto secondo le seguenti modalità:

SI SI OBIETTIVO RAGGIUNTO
SI NO OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
SI NV OBIETTIVO RAGGIUNTO
NO SI OBIETTIVO RAGGIUNTO
NV SI OBIETTIVO RAGGIUNTO
NV NO OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
NV NV OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Quest'ultimo caso (NV NV) dopo valutazione da parte del tutor può essere sottoposto, alla valutazione della Commissione Tirocinio che potrebbe identificare la possibilità di prevedere un recupero all'interno di un tirocinio

La non valutabilità (NV) di uno o più obiettivi imprescindibili si considera obiettivo non raggiunto e contribuisce alla definizione del debito formativo (che non può comunque superare il 20%)

**GRIGLIA DI CONVERSIONE NUMERICA
DEI LIVELLI DI PERFORMANCES E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL
TIROCINIO CLINICO**

(da allegare ad ogni strumento di valutazione annuale)

CONVERSIONE RELATIVA AI LIVELLI DI PERFORMANCES

LIVELLO 1	6/30
LIVELLO 2	12/30
LIVELLO 3	18/30
LIVELLO 4	24/30
LIVELLO 5	30/30
NV	NON VALUTABILE

CRITERI DI VALUTAZIONE ANNUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE 3° ANNO

Gli obiettivi evidenziati sono considerati imprescindibili

Al fine di ottenere l'idoneità di tirocinio del 3° anno, lo studente deve raggiungere obbligatoriamente l' 80% degli obiettivi imprescindibili selezionati nell'arco dell'anno e quindi può acquisire la negatività in 6 obiettivi su 32 che assumeranno la forma di "debito formativo" da recuperare all'interno di uno stage integrativo programmato sulla base delle decisioni assunte dalla commissione finale di tirocinio.

Se al termine di ogni stage gli obiettivi imprescindibili fossero stati raggiunti, ma la valutazione complessiva delle aree risultasse negativa, **prevarebbe la negatività della stessa**

L'obiettivo imprescindibile, al termine delle tre esperienze di stages del terzo anno si considera raggiunto quando almeno in una delle tre esperienze si raggiunge la positività ovvero il livello 3.

La non valutabilità (NV) di uno o più obiettivi imprescindibili si considera obiettivo non raggiunto e contribuisce alla definizione del debito formativo (che non può comunque superare il 20%).

Ad es.: uno studente che riporti la negatività con livello 2 di performances in 4 obiettivi imprescindibili, e la non valutabilità (NV) su altri 3 obiettivi, totalizzerà n. 7 obiettivi imprescindibili negativi (non raggiunti) pertanto risulterà con un debito formativo superiore

DEBITO FORMATIVO
STUDENTE _____

DEBITO FORMATIVO ANNUALE 1° anno

OBIETTIVI	RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	DATA E FIRMA ASS. TIROCINIO E TUTOR
1)			
2)			
3)			
4)			
<i>DEBITO (al termine del 2° anno)</i>	<i>ASSOLTO</i>	<i>NON ASSOLTO</i>	

FIRMA TUTOR DIDATTICO _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA _____

DEBITO FORMATIVO ANNUALE 2° anno

OBIETTIVI	RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	DATA E FIRMA ASS. TIROCINIO E TUTOR
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
<i>DEBITO (al termine del 3° anno)</i>	<i>ASSOLTO</i>	<i>NON ASSOLTO</i>	

FIRMA TUTOR DIDATTICO _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA _____

DEBITO FORMATIVO ANNUALE 3° anno

OBIETTIVI	RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	DATA E FIRMA ASS. TIROCINIO E TUTOR
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
<i>DEBITO (al termine dello stage integrativo del 3° anno)</i>	<i>ASSOLTO</i>	<i>NON ASSOLTO</i>	

FIRMA TUTOR DIDATTICO _____

FIRMA COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA _____